

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	BILANCIO AL 31/12/2021	BILANCIO AL 31/12/2020
10.	Cassa e disponibilità	120.698	426.316
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.470.180	8.162.177
	<i>c) crediti verso clientela</i>	<i>8.470.180</i>	<i>8.162.177</i>
80.	Attività materiali	17.195	23.704
90.	Attività immateriali	50.509	54.805
100.	Attività fiscali	316.750	259.731
	<i>a) correnti</i>	<i>57.296</i>	<i>59.385</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>259.454</i>	<i>200.346</i>
120.	Altre attività	25.693	59.889
	TOTALE ATTIVO	9.001.025	8.986.622

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	BILANCIO AL 31/12/2021	BILANCIO AL 31/12/2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.326.458	2.124.421
	<i>b) titoli in circolazione</i>	<i>2.326.458</i>	<i>2.124.421</i>
60.	Passività fiscali	11.409	9.297
	<i>a) correnti</i>	<i>11.409</i>	<i>9.297</i>
80.	Altre passività	107.514	102.624
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	264.728	265.632
110.	Capitale	6.200.000	6.200.000
150.	Riserve	263.236	241.871
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	(172.320)	42.777
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.001.025	8.986.622

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci	BILANCIO AL 31/12/2021	BILANCIO AL 31/12/2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	642.105 289.151	649.895 260.365
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(57.768)	(55.165)
30.	MARGINE DI INTERESSE	584.337	594.730
40.	Commissioni attive	369	1.141
50.	Commissioni passive	(2.372)	(2.209)
60.	COMMISSIONI NETTE	(2.003)	(1.068)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	582.334	593.662
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(297.308) (297.308)	(92.600) (92.600)
	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	285.026	501.062
160.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(527.173) (333.831) (193.342)	(447.533) (304.978) (142.555)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(7.709)	(7.062)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(15.276)	(8.825)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	33.147	27.199
	COSTI OPERATIVI	(517.011)	(436.221)
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(231.985)	64.841
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	59.665	(22.064)
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(172.320)	42.777
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(172.320)	42.777

Prospetto della redditività complessiva Intermediari Finanziari

	Voci	2021	2020
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(172.320)	42.777
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Coperture di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
180.	Redditività complessiva (voce 10 + 170)	(172.320)	42.777

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Esistenza al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenza al 1.1.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio	Redditi complessivi esercizio 2021	Patrimonio netto al 31.12.2021					
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni				Operazioni sul patrimonio netto				
									Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale
Capitale	6.200		6.200					6.200					
Sovrapprezzo emissioni	0		0					0					
Riserve:													
a) di utili	600		600	18				618					
b) altre	-352		-352					-355					
b1) Riserva FTA IAS	-256		-256					-256					
b2) Riserva FTA IFRS9	-65		-65					-65					
b3) Riserva FTA IAS 19 rev. Attualizzazione TFR	-31		-31			-3		-34					
Riserve da valutazione	0		0					0					
Strumenti di capitale	0		0					0					
Azioni proprie	0		0					0					
Utile (Perdita) dell'esercizio	43		43	-18	-25		-172	-172					
Patrimonio netto	6.491	0	6.491	0	-25	-3	-172	6.291					

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2021	2020
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	147.069	162.182
- risultato d'esercizio	-172.320	42.777
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito	297.308	92.600
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	22.985	15.887
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	-904	10.918
- imposte e tasse e crediti d'imposta non liquidati		
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-628.134	223.126
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- crediti verso banche	0	75.877
- crediti verso clientela	-605.311	176.657
- altre attività	-22.823	-29.408
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	209.039	113.744
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- debiti verso banche	0	-59.480
- titoli in circolazione	202.037	151.648
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	7.002	21.576
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-272.026	499.052
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendita di attività materiali		
- vendita di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da:	-12.180	-73.869
- acquisti di partecipazioni		
- acquisto di attività materiali e immateriali	-12.180	-73.869
- acquisto di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-12.180	-73.869
C. ATTIVITA' DI PROVVISATA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-21.412	-5.973
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-21.412	-5.973
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-305.618	419.210
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	426.316	7.106
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-305.618	419.210
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	120.698	426.316

Legenda: (+) generata (-) assorbita

NOTA INTEGRATIVA - Parte 'A' - Politiche Contabili

A.1 PARTE GENERALE

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2021 la Società ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS, applicabili, ai sensi del D.Lgs. 38/2005, agli intermediari finanziari iscritti nell'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia, e le disposizioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", recante istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari non bancari.

Non è stata esercitata, infatti, l'opzione prevista dall'art. 1, comma 1070, della L. 30/12/2018, n. 145 che, introducendo l'art. 2-bis al D.Lgs. 38/2005, consente l'applicazione facoltativa dei principi contabili internazionali ai soggetti che non hanno titoli ammessi alla quotazione in mercati regolamentati.

Non si è fatto luogo a deroghe ai principi IAS/IFRS nè nel corrente esercizio nè nel precedente, eccezion fatta per quanto di seguito indicato.

La società non ha applicato il nuovo principio contabile IFRS16 relativo ai leasing e locazioni, stante la scarsa significatività ed irrilevanza delle differenze iscrivibili tanto nello stato Patrimoniale quanto a Conto Economico.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS omologati dalla Comunità Europea, tendo conto dei documenti interpretativi e di supporto all'applicazione dei principi stessi in relazione all'impatto da COVID_19, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio viene redatto secondo gli schemi previsti dal citato Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021; non vengono indicate voci o tabelle che non presentano importi. Viene redatto in unità di euro, mentre la nota integrativa viene redatta in migliaia di euro.

Le valutazioni sono state effettuate secondo le disposizioni di legge, privilegiando il principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. A riguardo, pur nell'incertezza legata al contesto pandemico ancora presente ed al perturbato quadro geo-politico internazionale conseguente al conflitto russo-ucraino, la Backer ritiene non vi siano ragionevoli dubbi circa la prospettiva della continuità aziendale, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'esercizio 2021, che ha visto una ripresa dei volumi ed una diminuzione delle esposizioni deteriorate e non ha fatto registrare apprezzabili conseguenze sotto il profilo economico/patrimoniale, considerato che la perdita di esercizio è riferibile esclusivamente ad un contesto aziendale che si ritiene episodico e straordinario.

I costi ed i ricavi vengono rilevati per competenza, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione. Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e dalle istruzioni della Banca d'Italia. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute opportune ad integrare la rappresentazione dei dati di bilancio.

SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia SARS_COV2 non può ritenersi del tutto superata e determina ancora non poche incertezze sotto il profilo economico generale - e quindi, di conseguenza, a livello delle singole aziende - e uno spiraglio di risoluzione della crisi, sanitaria ed economica, è strettamente collegato all'esito delle campagne di vaccinazione ed allo sviluppo di nuove varianti del virus. Il Governo ha continuato ad assumere provvedimenti specifici (ristori, sostegni, moratorie etc.) finalizzati ad alleviare la drammatica situazione socio/economica generatasi a seguito dell'emergenza sanitaria (lockdown e chiusure settoriali) ma, al momento, non è ancora possibile stimare adeguatamente quali saranno gli impatti finali della pandemia sul tessuto imprenditoriale nazionale e locale una volta superata la fase emergenziale e quindi quali potranno essere i risvolti in termini di decadimento del portafoglio crediti di Backer.

L'insieme delle misure poste in essere (tra cui anche quelle connesse al superbonus ed ecobonus, gli aiuti alle imprese e alle famiglie, nonché i fondi europei previsti dal Next Generation EU), potrebbero consentire una rapida ripresa economica e contenere i rischi di default per le aziende soprattutto quelle operanti nei settori più colpiti (turismo, commercio, ristorazione, ecc.) e migliorare la situazione finanziaria dei privati. Non va sottovalutato, tuttavia, l'impatto che si potrà avere una volta che alcune misure verranno meno (fine dei ristori e delle moratorie, inizio dell'ammortamento dei prestiti agevolati, etc.). Al momento non è possibile stimare quante imprese non avranno la forza di riuscire a riagganciare la auspicata ripresa economica e chiuderanno, con conseguenti perdite di posti di lavoro che si rifletteranno sulle prospettive di reddito anche delle famiglie, ma, tuttavia, la Backer non nutre dubbi riguardanti la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Va considerata, inoltre, la difficile situazione geo-politica conseguente al conflitto in corso tra Ucraina e Russia, che sta determinando non poche incertezze anche sotto il profilo economico generale a causa delle misure restrittive imposte dai Paesi NATO, con blocco di alcune importazioni/esportazioni nei confronti della Russia, ed alla carenza di forniture energetiche, di materie prime e di prodotti agricoli provenienti dai paesi in conflitto. Nonostante gli sforzi delle diplomazie internazionali, non si intravede, al momento, e uno spiraglio di risoluzione della crisi. Il Governo, dall'inizio della crisi ha assunto alcuni provvedimenti specifici per sostenere famiglie ed imprese, soprattutto in relazione al vertiginoso aumento dei prezzi delle fonti energetiche (gas e petrolio) e di molte materie prime, peraltro già iniziato prima dello scoppio del conflitto, finalizzati a depotenziare gli effetti sulla situazione socio/economica del Paese. Al momento non è ancora possibile stimare adeguatamente quali saranno gli impatti della guerra sul tessuto imprenditoriale nazionale e locale e quindi quali potranno essere i risvolti in termini di decadimento del portafoglio crediti della Backer, anche se ci si dovrà attendere un andamento piuttosto perturbato nel 2022.

SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI

Nel mese di marzo 2022 è stato notificato il rapporto dell'accertamento ispettivo condotto dalla Banca d'Italia dal 22 novembre 2021 al 26 gennaio 2022, che si conclude con un giudizio parzialmente favorevole e che non contiene rilievi di carattere normativo ma solo di tipo gestionale. Nel corso dell'ispezione sono emerse modeste differenze nella classificazione delle posizioni di rischio e alcune differenze di valutazione su 12 posizioni deteriorate, per circa € 260mila, di cui circa un terzo per effetto di attualizzazioni, che sono state integralmente recepite nel presente bilancio. Ciò ha determinato una perdita di esercizio di € 172mila, ritenuta episodica e straordinaria, e tale da non pregiudicare gli equilibri e le prospettive gestionali future, tenuto conto del robusto assetto patrimoniale della Backer, che consente di assorbirla senza conseguenze.

Si segnala che, con l'adozione del citato Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, lo schema di Stato Patrimoniale prevede che, da quest'anno, i crediti a vista nei confronti delle banche vanno rilevati nella voce 10 'Cassa e disponibilità liquide' e non più nella voce 40 a); per consentire il confronto, sono stati riclassificati gli importi del precedente esercizio nello schema di Stato Patrimoniale, nello schema di Rendiconto Finanziario e nelle tabelle di nota integrativa interessate.

Rischi , incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Come indicato nella sezione dei principi generali, la Backer ha redatto il presente bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività ritenendo sussistere la capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. A riguardo, pur nell'incertezza legata al contesto pandemico ancora presente, gli amministratori ritengono non vi siano ragionevoli dubbi circa la prospettiva della continuità aziendale, sulla base dell'andamento nel corso dell'esercizio 2021. Il contesto di mercato, sia geografico che di segmento di clientela, nel quale opera la Backer non appare, al momento, particolarmente gravemente colpito dalla pandemia e, tuttavia, è ragionevolmente possibile, sulla base delle conoscenze disponibili, che il concretizzarsi degli effetti economici connessi alla pandemia possa comportare delle conseguenze in termini patrimoniali ed economici al momento non compiutamente stimabili, in considerazione del costante divenire dello scenario pandemico (varianti, campagna di vaccinazione) ma anche degli interventi del Governo (ristori e sostegni) e dell'UE (NGUE e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Non si è fatto luogo a cambiamenti di stime contabili legate al Covid-19, né si prevede, allo stato e sulla base dell'esperienza dell'anno decorso, che vi possano essere potenziali effetti significativi nel futuro, tenuto conto di quanto in precedenza indicato; per analoghi motivi, non sono stati ritenuti necessari, al momento, adeguamenti dei modelli di determinazione delle perdite attese su crediti.

Modifiche contrattuali derivanti da COVID-19

1) Modifiche contrattuali e cancellazione contabile (IFRS9)

Si è conclusa nell'esercizio l'unica richiesta di moratoria/sospensione di prestiti pervenuta lo scorso anno, peraltro per importo non significativo, che non ha comportato modifiche contrattuali e *derecognition*.

2) Emendamento del principio contabile IFRS16

La Backer non ha operatività in contratti di leasing.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1. CREDITI

La voce crediti si riferisce ai crediti verso clientela. Da questo esercizio i crediti verso banche a vista sono inclusi nella voce 10 Cassa e disponibilità.

Sono iscritti al momento dell'effettiva erogazione in misura pari all'ammontare corrisposto, incrementato dei costi e decrementato dei ricavi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente all'iscrizione sono valutati valutati al costo ammortizzato, determinato sottraendo all'importo di iscrizione iniziale i rimborsi in linea capitale determinati secondo un piano di ammortamento al tasso d'interesse effettivo, ossia il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, e le perdite di valore. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ai crediti non a rimborso rateale a breve (aventi scadenza originaria entro 12 mesi) e per i crediti a revoca (senza scadenza definita), che vengono valutati al costo storico.

Le esposizioni verso i clienti vengono così classificate:

1) **Sofferenze**: esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza (anche non giudizialmente accertato) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita;

2) **Inadempienze probabili**; esposizioni, diverse dalla sofferenze, per le quali l'intermediario giudichi improbabile che, senza ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle proprie obbligazioni;

3) **Esposizioni scadute deteriorate**: esposizioni, diverse dalla sofferenze e dalle inadempienze probabili, scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni alla data di riferimento del bilancio per un importo superiore al 5% dell'intera esposizione del cliente (c.d. *Past Due*);

4) **Esposizioni oggetto di concessioni**: esposizioni per le quali sono state concesse modifiche alle condizioni contrattuali originarie (tasso, scadenza, forma tecnica, etc.) o un rifinanziamento, totale o parziale, a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, che potrebbero determinare una perdita; queste esposizioni possono figurare tra quelle: a) deteriorate; b) non deteriorate;

5) **Esposizioni in bonis**: tutte le esposizioni diverse dalle precedenti, ossia quelle che non presentano elementi di anomalia nè ritardi nel servizio del debito, o ritardi inferiori alle soglie previste dalla normativa.

Le esposizioni classificate nelle categorie 1), 2), 3) e 4_a) definiscono il complesso delle ESPOSIZIONI DETERIORATE mentre tutte le altre esposizioni diverse da quelle indicate (ossia quelle classificate nella categoria 4_b e 5) costituiscono le ESPOSIZIONI NON DETERIORATE.

Ai fini della classificazione e della valutazione delle singole posizioni sono stati tenuti in debita considerazione l'andamento dei rapporti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori, il settore di operatività, il grado di rischio della forma tecnica degli affidamenti, lo stato e il grado delle garanzie prestate e la congruità delle medesime rispetto al credito concesso. Periodicamente viene eseguita una ricognizione dei crediti, al fine di apprezzare eventuali differenze tra il valore iscritto ed valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto della solvibilità dei debitori, dell'andamento dei rimborsi dei crediti e delle garanzie che assistono le posizioni. A tale riguardo le sofferenze, le inadempienze probabili e i crediti scaduti deteriorati (*past due*) vengono valutati analiticamente, prendendo in considerazione elementi oggettivi (patrimonio, reddito, esposizione complessiva, etc.) riferiti al debitore ed agli eventuali coobbligati; la rettifica (ripresa) di valore viene determinata come differenza tra il costo ammortizzato ed il valore netto dell'attualizzazione dei flussi di rimborso previsti calcolati in base al tasso della posizione e in funzione del piano di rimborso contrattualmente previsto; per le sofferenze viene utilizzato il tasso della posizione al momento del passaggio e la data di rimborso prevista che, in assenza di altri elementi oggettivi, viene stimata, mediamente, in cinque anni. Le esposizioni non anomale, bonis o scadute non deteriorate, vengono valutate collettivamente.

Alla luce del principio contabile di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari IFRS9 i crediti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio, secondo una scala così definita:

- stadio 1 (stage 1); i crediti sono classificati nel primo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale (salvo il caso dell'acquisto o originazione impaired) e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito;
- stadio 2 (stage 2); in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default o non performing con evidenza di impairment;
- stadio 3 (stage 3); nel terzo stadio vengono allocati i crediti non performing in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.)

Le perdite attese sui crediti presenti in stage 1 e stage 2 vengono stimate collettivamente, con metodologia forfetaria, su di un orizzonte temporale, rispettivamente, di un anno o della intera durata del credito (*lifetime*) mentre quelle relative ai crediti presenti in stage 3 vengono stimate analiticamente, sulla base delle attese e dei tempi di recupero riferiti a tutta la durata residua del credito (*lifetime*). Nella sezione 3.1 della parte D vengono forniti maggiori dettagli sulla metodologia di determinazione delle perdite attese.

Per la classificazione dei crediti nei vari stadi di rischio la Backer ha adottato i seguenti criteri:

Stage 1

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) NO Forborne
- 5) Scaduti (PAST DUE) fino a 30 giorni e non in 'cure period' da applicazione 'New DOD'.

Stage 2

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Performing
- 5) Scaduti (PAST DUE) oltre 30 e fino a 90 giorni o in watching list e non in 'cure period New DOD'.

Stage 3

- 1) SI Sofferenza
- 2) SI Inadempienza probabile
- 3) SI Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Non Performing
- 5) Scaduti (PAST DUE) da oltre 90 giorni o in watching list o in 'cure period New DOD'.

La regole della normativa c.d. "new DOD" (nuova definizione di default) prevedono che una posizione, una volta diventata deteriorata, per ritornare in bonis deve avere un periodo non inferiore a 90 gg. senza ritardi nei pagamenti (c.d. 'cure period').

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (escussioni infruttuose, transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I mobili, gli arredi, gli impianti e le macchine sono contabilizzati al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali, e vengono iscritti nella pertinente voce del conto economico.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

I beni di nuova acquisizione sono stati ammortizzati nell'esercizio di effettiva immissione nel processo produttivo. Le spese di manutenzione che non comportano un aumento del valore dei beni, cosiddette ordinarie, sono imputate al conto economico dell'esercizio. A fine esercizio se un'attività presenta un valore di mercato durevolmente inferiore al valore di iscrizione si determina una perdita di valore, pari alla differenza, che riduce il valore dell'attività in contropartita del conto economico; ove vengano meno, nei successivi esercizi, i motivi che l'hanno determinata, tale perdita di valore viene ripresa fino a concorrenza del residuo valore contabile al lordo della perdita.

3. ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI CORRENTI E ANTICIPATE/DIFFERITE

Le imposte, sia dirette che indirette, autoliquidate in base a dichiarazione o quale sostituti d'imposta vengono esposte, al netto dei relativi versamenti in acconto, tra le 'Passività' o le 'Attività' fiscali correnti in funzione del segno del saldo. La "fiscalità differita", derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa, sia ai fini IRES che IRAP, è stata contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia. Nelle apposite sezioni della nota integrativa sono indicate le informazioni previste dal suddetto provvedimento. Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in quanto si stimano redditi imponibili nei futuri esercizi tali da consentirne l'integrale recupero.

4. ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Le altre attività e passività e gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale, aumentato degli eventuali interessi maturati e scaduti alla data del bilancio. Per i crediti, tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

5. TITOLI DI DEBITO

Sono iscritti al momento del regolamento, in base all'importo effettivamente incassato. Successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, includendo i ratei maturati nel periodo.

6. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Viene iscritto sulla base della valorizzazione attuariale del debito così come elaborata, secondo modelli definiti, da una società specializzata. Le differenze di naturale attuariale vengono iscritte in una apposita riserva di Patrimonio Netto mentre le componenti di attualizzazione vengono iscritte a conto economico ad integrazione/rettifica dell'accantonamento.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si è verificata la fattispecie.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informazioni di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Il fair value è definito come il “prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione” ovvero come il “corrispettivo al quale una attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti”. Il principio IAS/IFRS 7 prevede anche la definizione di “gerarchia del Fair Value”, sulla base di tre livelli in relazione alla significatività degli input utilizzati nelle valutazioni, al fine di meglio definire il prezzo al quale l'attività potrebbe essere scambiata. A tale riguardo sono stati istituiti tre livelli di fair value che devono essere applicati in ordine gerarchico e più precisamente:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Nel bilancio della Backer non sono presenti attività o passività finanziarie valutate al fair value. Le attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato non sono attribuibili ai livelli 1 o 2, non avendo valori di mercato, ma sono classificabili nel livello 3 di fair value sia i Crediti (voce 40 dell'attivo), il cui fair value è pari al valore di presumibile realizzo espresso dal valore di bilancio, sia i Titoli in circolazione (voce 10 del passivo) il cui fair value è espresso dal costo ammortizzato, ossia dal valore di bilancio.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2021				2020			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	8.470			8.470	8.162			8.162
1.1 CREDITI VERSO BANCHE								
1.2 CREDITI VERSO CLIENTELA	8.470			8.470	8.162			8.162
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
TOTALE	8.470			8.470	8.162			8.162
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	2.326			2.326	2.124			2.124
1.1 DEBITI								
1.2 TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.326			2.326	2.124			2.124
3. Passività associate ad attività in via di dismissione								
TOTALE	2.326			2.326	2.124			2.124

Legenda

VB = Valore di bilancio

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

NOTA INTEGRATIVA - Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

SEZIONE 1 -Cassa e disponibilita' liquide - voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilita' liquide":

	2021	2020
Cassa contanti	11	14
Conti correnti e depositi a vista presso banche	110	412
TOTALE	121	426

In conformità alle nuove istruzioni del Provvedimento Banca d'Italia, quest'anno la voce include anche i crediti a vista verso banche; per omogeneità di confronto, è stato aggiornato il dato dell'anno precedente.

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 2021						Totale 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti												
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Finanziamenti per Leasing												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
3.1 Titoli strutturati												
3.2 Altri titoli di debito												
4. Altre attività												
TOTALE	0			0	0	0	0			0	0	0

Vedasi la nota precedente

Legenda

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 2021						Totale 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Finanziamenti per Leasing di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo	829	479				1.308	827	686				1.513
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti	6.581	581				7.162	5.782	868				6.650
- Credito immobiliare	380	438				818	458	559				1.017
- Aperture di credito	2.960	44				3.004	3.185	119				3.304
- Anticipi su crediti	781	15				796	1.065	25				1.090
- Sconti di portafoglio	354	19				373	357	116				473
- Finanz. a MLT ad imprese di cui: da escussione di garanzie e impegni	2.106	65				2.171	717	49				766
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
3. Altre attività												
TOTALE	7.410	1.060				8.470	6.609	1.554				8.163

Legenda

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 2021			Totale 2020		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie	5.330	195		5.359	399	
c) Famiglie	2.080	865		1.249	1.154	
3. Altre attività						
TOTALE	7.410	1.060	0	6.608	1.553	0

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Composizione	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi	
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito										
2. Finanziamenti	7.365		90	2.264		41	4	1.204		
3. Altre attività			0	0		0	0	0		
TOTALE 2021	7.365	0	90	2.264		41	4	1.204	0	
TOTALE 2020	6.522	0	143	2.494		49	9	940		

4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Composizione	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi	
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL										
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione										
4. Nuovi finanziamenti										
TOTALE 2021	0	0	0	0		0	0	0	0	
TOTALE 2020	0	0	0	0		0	0	0	0	

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Composizione	Totale 2021						Totale 2020					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					770	770					818	818
- Pegni					0	0					46	46
- Garanzie personali					5.248	5.248					4.545	4.545
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					646	646					613	613
- Pegni					0	0					0	0
- Garanzie personali					1.406	1.406					933	933
- Derivati su crediti												
TOTALE					8.070	8.070					6.955	6.955

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

SEZIONE 8 - Attività materiali - voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	2021	2020
1. Attività di proprietà :		
c) mobili	6	8
d) impianti elettronici	9	11
e) altre	2	5
TOTALE	17	24

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			68	126	14	208
A.1. Riduzioni di valore totali nette			-60	-115	-9	-184
A.2 Esistenze iniziali nette			8	11	5	24
B. Aumenti:			0	1	0	1
B.1 Acquisti			0	1		1
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			2	3	3	8
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			2	3	3	8
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				0		0
D. Rimanze finali nette			6	9	2	17
D.1 Riduzioni di valore totali nette			-62	-118	-12	-192
D.2 Rimanze finali lorde			68	127	14	209
E. Valutazione al costo			-	-	-	-

SEZIONE 9 - Attivita' immateriali - voce 90

9.1 Attività immateriali : composizione

Voci/Valutazioni	2021		2020	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
2. Altre Attività immateriali : 2.1 di proprietà - generate internamente - altre	51		55	
TOTALE	51		55	

Si riferiscono al residuo degli oneri conseguenti alla migrazione al nuovo Sistema Informativo.

9.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	55
B. Aumenti	11
B1. Acquisti	11
B2. Riprese di valore	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	15
C1. Vendite	
C2. Ammortamenti	15
C3. Rettifiche di valore	
C4. Altre variazioni	
A. Rimanze finali nette	51

Sezione 10 -Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

La voce comprende:

	2021	2020
(a) correnti:	57	59
Crediti d'imposta da compensare - eccedenza/acconti IRES	19	15
Crediti d'imposta da compensare - eccedenza/acconti IRAP	4	2
Crediti d'imposta IRAP da eccedenza ACE e altri crediti	25	27
Crediti d'imposta da compensare - eccedenza/acconti bollo	9	15
(b) differite:	260	201
Imposte anticipate imputate a conto economico	158	95
Imposte anticipate imputate a patrimonio netto	102	106
Totale	317	260

Le imposte dirette vengono espone, al netto dei relativi versamenti in acconto e delle ritenute subite, sotto le voci 'Attività' o 'Passività' in relazione al segno del saldo. La voce Crediti - imposte dirette si riferisce alle eccedenze di acconti e ritenute sulle imposte dovute per l'esercizio. Le imposte indirette dovute in base a dichiarazione, come il bollo virtuale, vengono espone, al netto dei relativi versamenti in acconto, sotto le voci 'Attività' o 'Passività' in base al segno del saldo. La voce 'eccedenza /acconti di bollo ' si riferisce al conguaglio a credito del 2021.

Le attività per imposte anticipate imputate a conto economico sono riferite a differenze temporanee per svalutazioni su crediti eccedenti la quota deducibile di precedenti esercizi ed alla perdita fiscale del corrente esercizio.

Le imposte anticipate che hanno trovato contropartita a patrimonio netto traggono origine dagli effetti del mutamento di criteri contabili indicati dai principi contabili internazionali in materia di FTA, in applicazione dei principi IAS e IFRS9.

Gli amministratori stimano che la Backer è in grado, in base ad un ragionevole piano appositamente redatto, di produrre redditi futuri sufficienti a consentire il recupero delle imposte anticipate complessivamente iscritte in bilancio.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite ": composizione

La voce comprende:

	2021	2020
(a) correnti:	11	9
debiti vs. Erario: per ritenute operate	11	9
debiti vs. Erario: altri	0	0
(b) differite:	0	0
Imposte anticipate imputate a conto economico		
Imposte anticipate imputate a patrimonio netto		
Totale	11	9

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2021	2020
1. Esistenze iniziali	95	110
2. Aumenti	78	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	78	0
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	78	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	15	15
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	15	15
a) rigiri	15	15
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3. Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	158	95

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2021	2020
1. Esistenze iniziali	106	111
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	4	5
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3	5
a) rigiri	3	5
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	1	
4. Importo finale	102	106

Le imposte anticipate con contropartita a conto economico si riferiscono a differenze temporanee deducibili per rettifiche di valore su crediti eccedenti la quota deducibile, relative a scorsi esercizi, che vengono recuperate in quote, ai sensi del D.L. 83/2015, e alla perdita di esercizio del corrente periodo di imposta. Le Attività per imposte anticipate imputate al patrimonio netto si riferiscono alla fiscalità relativa alle rettifiche da conversione IAS, in seguito alla prima applicazione dei principi contabili internazionali, ad alla prima applicazione del principio IFRS9 sui crediti.

SEZIONE 12 - Altre attivita' - voce 120

12.1 - Composizione della voce 140 "Altre attività"

La voce comprende:

	2021	2020
Depositi cauzionali infruttiferi	3	3
Crediti v/terzi di natura non finanziaria ed anticipi a fornitori	-	12
Rettifiche per riconduzione IAS e partite illiquide effetti	20	40
Altre partite	3	5
Totale	26	60

NOTA INTEGRATIVA - Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PASSIVO

Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 2021			Totale 2020		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2 Debiti per leasing						
3. Altri debiti						
Totale	0			0		
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3	0			0		
Totale fair value	0			0		

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Passività	Totale 2021				Totale 2020			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni								
1.1 strutturate								
1.2 altre	2.326	0	0	2.326	2.124	0	0	2.124
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	2.326	0	0	2.326	2.124	0	0	2.124

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

SEZIONE 6 - Passività fiscali - Voce 60

6.1 Composizione della voce 60 "Passività fiscali: correnti e differite "

La voce comprende:

	2021	2020
(a) correnti:	11	9
debiti vs. Erario: per ritenute operate	11	9
debiti vs. Erario: altri	0	0
(b) differite:	0	0
Imposte anticipate imputate a conto economico		
Imposte anticipate imputate a patrimonio netto		
Totale	11	9

SEZIONE 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

La voce comprende:

	2021	2020
debiti vs. enti previdenziali	14	8
oneri per ferie non godute e mensilità diff. dipendenti	26	26
debiti verso fornitori	68	67
altre partite	-	2
Totale	108	103

SEZIONE 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	2021	2020
A. Esistenze iniziali	266	254
B. Aumenti	22	26
B.1 Accantonamento dell'esercizio	22	20
B.2 Altre variazioni in aumento		6
C. Diminuzioni	23	14
C.1 Liquidazioni effettuate	17	14
C.2 Altre variazioni in diminuzione	6	0
D. Rimanenze finali	265	266

L'importo esposto in bilancio copre le spettanze maturate a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro dal personale in servizio, comprensivo anche della quota relativa alle mensilità differite ed alle ferie maturate e non godute

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono agli *actual gains* da ipotesi finanziarie, che hanno trovato contropartita nell'apposita riserva di patrimonio netto.

SEZIONE 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 - Capitale: composizione

Tipologie di azioni	2021	2020
Capitale sociale - azioni ordinarie - importo	6.200	6.200
Capitale sociale -azioni ordinarie - numero*	6.200.000	6.200.000
Capitale sociale - azioni ordinarie - valore nominale unitario*	1 euro	1 euro

A fine esercizio la compagine sociale risultava costituita da 5 soci. L'attuale capitale sociale deriva dall'aumento deliberato il 23/11/2015 dall'assemblea straordinaria, sottoscritto a marzo 2017.

* voce non arrotondata

11.5 - Altre informazioni

Vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro utilizzo negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni		Risultato del corrente esercizio	Valore di fine esercizio	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota utilizzata nell'esercizio o in precedenti
		Destinazione del risultato di esercizi precedenti	Altre variazioni o Riclassifiche					
Capitale	6.200	0	0		6.200	Capitale	B - C	0
Riserva legale	61	2	0		63	Utili	A - B (1)	0
Altre riserve:								
Riserva straordinaria o facoltativa	539	16			555	Utili	A - B - C	0
Riserva FTA IAS	-256	0			-256	FTA		0
Riserva FTA IAS (variaz. C/E prima appl.)								0
Riserva FTA IAS 19 rev. Attualizzazione TFR	-37	0	3		-34	FTA		0
Riserva FTA IFRS 9	-65				-65	FTA		0
Utile (perdita) dell'esercizio	43	-43		-172	-172	Utili	A - B - C (2)	0
Totale patrimonio netto	6.485	-25	3	-172	6.291			0

(*) Legenda: A = AUMENTO DI CAPITALE # B = PER COPERTURA PERDITE # C = PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

(1) Nei limiti dell'eccedenza rispetto ad un quinto del capitale sociale. Se utilizzata per copertura perdite oltre tale limite deve essere reintegrata

(2) Se utile, nei limiti dell'eccedenza rispetto all'accantonamento del 5% da destinare obbligatoriamente alla riserva legale fino al raggiungimento di 1/5 del capitale sociale.

La società non possiede azioni proprie e non ricorrono le circostanze di cui ai paragrafi 80A e 136A dello IAS 1.

Gli amministratori formulano la seguente proposta di sistemazione della perdita di esercizio di € 172.320:

- copertura mediante utilizzo della riserva straordinaria, integralmente disponibile.

NOTA INTEGRATIVA - Parte C: Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2021	Totale 2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:			X		
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche		1	X	1	1
3.2 Crediti verso società finanziarie			X		
3.3 Crediti verso clientela		641	X	641	649
4. Derivati di copertura	X	X			
5. Altre attività	X	X			
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale		642		642	650
di cui: interessi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing	X		X		

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2021	Totale 2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
1.1 Debiti verso banche	6	X	X	6	7
1.2 Debiti verso società finanziarie		X	X		
1.3 Debiti verso clientela		X	X		
1.4 Titoli in circolazione	X	52	X	52	48
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X			
6. Attività finanziarie	X	X	X		
Totale	6	52	0	58	55
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing		X	X		

SEZIONE 2 - COMMISSIONI - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologie	2021	2020
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto di terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione di prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni: su altri finanziamenti	1	1
Totale	1	1

2.2 Commissioni passive: composizione

Tipologie	2021	2020
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento	2	2
d) altre commissioni: su rapporti con banche	0	0
Totale	2	2

SEZIONE 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore				Riprese di valore				Totale 2021	Totale 2020	
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio			Impaired acquisite o originate
			Write-off	Altre							
1. Crediti verso banche											
- per leasing											
- per factoring											
- altri crediti											
2. Crediti verso società finanziarie											
- per leasing											
- per factoring											
- altri crediti											
3. Crediti verso clientela											
- per leasing											
- per factoring	4	2	2	203		3	2	51		155	
- per credito al consumo											
- prestiti su pegno	15	0		212		22	4	59		142	
- altri crediti											
Totale	19	2	2	415	0	25	6	110	0	297	

8.1a Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						Totale 2021	Totale 2020
	Primo stadio	Primo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate			
			Write-off	Altre	Write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di								
2. Finanziamenti oggetto di altre								
3. Nuovi finanziamenti								
TOTALE 2021	0	0				0	0	
TOTALE 2020	0	0				0	0	

SEZIONE 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	Totale 2021	Totale 2020
1. PERSONALE DIPENDENTE		
a) salari e stipendi	214	188
b) oneri sociali	61	60
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	22	20
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti a fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri bebenefici a favore dei dipendenti	0	0
2. ALTRO PERSONALE IN ATTIVITA'		
3. AMMINISTRATORI E SINDACI	36	38
4. PERSONALE COLLOCATO A RIPOSO		
5. RECUPERI DI SPESA PER DIPENDENTI DISTACCATI PRESSO ALTRE AZIENDE		
6. RIMBORSI DI SPESA PER DIPENDENTI DISTACCATI PRESSO LA SOCIETA'		
Totale	333	306

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	2021	2020
° Personale dipendente		
a) dirigenti	1	1
b) quadri direttivi	-	-
c) restante personale dipendente	5	5
° Altro personale		
Totale	6	6

Al 31/12/2021 l'organico della Società era composto da 6 dipendenti.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

	2021	2020
spese di amministrazione		
.prestazioni professionali	38	36
. contributi associativi	4	1
. pubblicità rappresentanza e liberalità	7	2
. spese legali e per recupero crediti	24	25
. fitti e canoni passivi	12	-
. manutenzioni	3	4
di cui: per CED (SW e HD)	1	2
. premi di assicurazione	2	2
. visure e istruttoria fidi	20	2
. pulizia	-	-
. elaborazioni e trasmissione dati	56	49
. stampati, cancelleria, pubblicazioni	1	2
. posta, telefono, trasporti	4	4
. energia elettrica, acqua, riscaldamento e pulizia	5	3
. spese per servizi affidati a terzi	-	-
. oneri per la formazione del personale	-	-
. altre spese amministrative	5	3
Sub-Totale	181	133
imposte indirette e tasse:		
. imposta di bollo virtuale	9	9
. imposta comunale sugli immobili	-	-
. imposta sostitutiva DPR 601/73	-	-
. altre imposte indirette e tasse	3	2
Sub-Totale	12	11
Totale altre spese amministrative	193	144

SEZIONE 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	8	-	-	8
- Per investimento				
- Rimanenze	X			
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
A.3 Concesse in leasing operativo				
Totale	8	-	-	8

SEZIONE 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	15	-	-	15
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	15	-	-	15

SEZIONE 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2021	2020
sopravvenienze passive	2	0
altri oneri	1	1
Totale	3	1

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2021	2020
recupero di imposte e di altre spese	6	5
recupero spese legali	24	17
sopravvenienze attive		
credito d'imposta IRAP da eccedenza ACE	6	6
altri proventi	0	0
Totale	36	28

SEZIONE 19- Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	2021	2020
1. Imposte correnti	3	2
2. Variazioni delle imposte correnti di precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazioni delle imposte anticipate	-62	20
5. Variazioni delle imposte differite		
6. Imposte di competenza dell'esercizio	-59	22

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo bilancio

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES			
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	-232		
VARIAZIONI IN AUMENTO	11		
Costi non deducibili o deducibili in misura limitata	9		
Interessi passivi non deducibili	2		
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	63		
Eccedenza Ace trasformata in credito IRAP (sopravvenienza non tassabile)	6		
Quota rettifiche di valore su crediti (inclusa FTA IFRS9)	57		
Reddito	-284		
Ripporto perdite es. precedenti	0		
deduzione ACE	0		
Reddito imponibile	-284		
Aliquota nominale		27,50%	
Imposte correnti dell'esercizio			0
VARIAZIONI NETTE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE			-62
Imposte di competenza dell'esercizio			-62
Aliquota effettiva		26,72%	
IRAP			
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	-232		
VARIAZIONI IN AUMENTO	334		
Spese amministrative	25		
Spese del personale	309		
Interessi passivi non deducibili	0		
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	353		
Cuneo fiscale	297		
Quota rettifiche di valore su crediti per applicazione IFRS9	47		
Altri proventi di gestione (recupero costi gen.+ trasf. Eccedenza ACE)	9		
Deduzione forfettaria	0		
Reddito imponibile	-251		
Aliquota nominale		5,72%	
Imposte correnti dell'esercizio			0
VARIAZIONI NETTE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE			3
Imposte di competenza dell'esercizio			3
Aliquota effettiva	100,00%	-1,29%	

Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/ControparteRettifiche	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2021	Totale 2020
	Banche	Enti Finanz.	Clientela	Banche	Enti Finanz.	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquisiti a titolo definitivo								
- su crediti acquisiti al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Crediti al consumo								
- prestiti personali			101			0	101	130
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale			101			0	101	130

21.2 Altre informazioni

Si riportano le altre componenti di ricavo non ricomprese nella tabella prevista dalle Istruzioni:

Voci/ControparteRettifiche	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2021	Totale 2020
	Banche	Enti Finanz.	Clientela	Banche	Enti Finanz.	Clientela		
1. Altri finanziamenti								
- credito immobiliare			41				41	41
- apc e anticipi su crediti			352				352	355
- sconto di portafoglio			39				39	48
- altri finanziamenti			108				108	75
2. Depositi e conti correnti	1						1	1
Totale	1		540				541	520

NOTA INTEGRATIVA - Parte D: Altre Informazioni

SEZIONE 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

C. CREDITO AL CONSUMO

C.1 - Composizione per forma tecnica

Composizione	Totale 2021			Totale 2020		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate	835	6	829	835	8	827
- prestiti personali	835	6	829	835	8	827
- prestiti finalizzati						
- cessione del quinto						
2. Attività deteriorate	806	327	479	903	232	671
Prestiti personali						
- sofferenze	396	264	132	217	105	112
- inadempienze probabili	133	49	84	260	102	158
- esposizioni scadute deteriorate	277	14	263	426	25	401
Prestiti finalizzati						
- sofferenze						
- inadempienze probabili						
- esposizioni scadute deteriorate						
Cessioni del quinto						
- sofferenze						
- inadempienze probabili						
- esposizioni scadute deteriorate						
TOTALE	1.641	333	1.308	1.738	240	1.498

C.2 - Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 2021	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2020
- fino a 3 mesi	71	72	85	127
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	188	203	47	21
- oltre 1 anno fino a 5 anni	486	461	151	142
- oltre 5 anni	84	91	196	381
- durata indeterminata	0	0	0	0
TOTALE	829	827	479	671

C.3 - Altre informazioni

Tutte le operazioni di finanziamento di credito al consumo sono state erogate con vendita diretta, senza intermediazione di terzi collocatori .

SEZIONE 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

I. ALTRE ATTIVITA'

I.1 - Composizione per forma tecnica

Composizione	Totale 2021			Totale 2020		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate	6.620	39	6.581	5.830	49	5.781
- aperture di credito	2.977	17	2.960	3.209	24	3.185
- anticipi su crediti	785	4	781	1.073	8	1.065
- sconto di portafoglio	357	2	355	359	3	356
- credito immobiliare	383	4	379	465	8	457
- altri finanziamenti	2.118	12	2.106	724	6	718
2. Attività deteriorate	1.457	877	580	1.592	708	884
Aperture di credito						
- sofferenze	507	469	38	455	376	79
- inadempienze probabili	6	5	1	56	23	33
- esposizioni scadute deteriorate	5	0	5	0	0	0
Anticipi su crediti						
- sofferenze	17	4	13	22	0	22
- inadempienze probabili	7	7	0	10	9	1
- esposizioni scadute deteriorate	0	0	0	0	0	0
Sconto di portafoglio						
- sofferenze	213	194	19	212	143	69
- inadempienze probabili	0	0	0	0	0	0
- esposizioni scadute deteriorate	0	0	0	58	0	58
Credito immobiliare						
- sofferenze	270	81	189	161	43	118
- inadempienze probabili	245	46	199	331	0	331
- esposizioni scadute deteriorate	51	0	51	97	0	97
Altri finanziamenti						
- sofferenze	127	69	58	174	110	64
- inadempienze probabili	0	0	0	0	0	0
- esposizioni scadute deteriorate	9	2	7	16	4	12
TOTALE	8.077	916	7.161	7.422	757	6.665

I.2 - Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 2021	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2020
- fino a 3 mesi	4.208	4.679	136	444
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	320	257	160	5
- oltre 1 anno fino a 5 anni	1.542	647	161	297
- oltre 5 anni	511	198	123	138
- durata indeterminata	-	-	-	-
TOTALE	6.581	5.781	580	884

SEZIONE 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

1.1. Generalità

L'attività creditizia della Backer Generoso Andria da sempre è improntata a supportare lo sviluppo del territorio di insediamento, per rispondere alle richieste di finanziamento della clientela privata e delle imprese, prestando sempre particolare attenzione al rapporto rischio/rendimento e alla presenza di un'adeguata copertura con garanzie anche ipotecarie, in particolare per le esposizioni a medio lungo periodo.

Con riferimento alla clientela privata l'attività si è concentrata sui prestiti personali, mentre per le piccole imprese l'offerta si è concentrata principalmente nel comparto degli impieghi a breve termine, come aperture di credito in conto ed anticipi su fatture, caratterizzate da un adeguato frazionamento del rischio.

La politica del credito è guidata da un atteggiamento prudente e orientato ad instaurare con i clienti affidati rapporti fondati su fiducia e trasparenza reciproche in modo da poter garantire relazioni personalizzate e di lungo periodo; particolare attenzione è stata posta alla selezione dei settori economici, privilegiando quelli ritenuti meno rischiosi.

Il portafoglio crediti viene acquisito, e poi monitorato, secondo criteri che consentano di conseguire un adeguato rapporto rischio/rendimento, attraverso la selezione degli operatori più meritevoli ed un'ampia diversificazione rispetto ai settori di attività economica e mitigare gli effetti di eventuali situazioni di crisi. Attenti e puntuali controlli riguardano inoltre le esposizioni di importo più significativo, tenendo conto di tutti i legami giuridici ed economici fra le controparti, al fine di contenerle entro limiti tali da non mettere a rischio in nessun modo l'equilibrio patrimoniale ed economico della Finanziaria.

1.2 Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Non si prevede, allo stato e sulla base dell'esperienza dell'anno decorso, che vi possano essere potenziali effetti significativi nel futuro e, quindi, non sono stati ritenuti necessari, al momento, adeguamenti dei modelli di determinazione delle perdite attese su crediti. La Direzione e gli amministratori monitorano, costantemente, l'evoluzione del contesto e sono stati rafforzati i presidi di monitoraggio dei crediti che dovessero presentare segnali di decadimento.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La prima e più importante fase di misurazione e gestione del rischio di credito viene effettuata al momento della concessione dell'affidamento e della sua revisione annuale, ed in particolare nell'ambito del processo di istruttoria finalizzata a valutare il merito creditizio del prestatore.

Il processo di istruttoria delle pratiche di fido si articola nelle seguenti due fasi:

- raccolta degli elementi di giudizio e di tutta la documentazione necessaria per rendere possibile l'analisi dell'affidamento, facendo riferimento anche ai dati provenienti da banche dati esterne;
- analisi del materiale raccolto per giungere alla decisione finale sul merito creditizio.

Le verifiche e le analisi effettuate sul richiedente, vengono eseguite anche sugli eventuali garanti e, in caso di cointestazione, sui nominativi cointestatari.

Un sistema articolato e prudente di autonomie deliberative approvato dal Consiglio di amministrazione definisce i limiti di concessione degli affidamenti a partire dal Direttore Generale, le cui competenze sono in ogni caso limitate fino ad importi non eccessivamente elevati.

Le posizioni affidate sono quindi tutte soggette a revisioni periodiche con lo scopo di verificare, in rapporto alle situazioni esistenti in sede di istruttoria, il mantenimento delle condizioni di solvibilità del titolare e dei garanti, la validità ed il livello di copertura delle garanzie, la

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il controllo andamentale e il monitoraggio delle esposizioni, secondo una procedura che coinvolge Ufficio Fidi, Direttore Generale e Risk Manager, si articolano nelle seguenti analisi:

Fase interna con attività periodiche

- verifica quindicinale del tabulato rate scadute; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- verifica mensile del tabulato degli sconfinamenti; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- verifica mensile del tabulato dei conti privi di movimentazione; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- verifica mensile del tabulato dei fidi scaduti; solleciti telefonici e scritti per la sistemazione;
- elaborazione di report trimestrale su dati aggregati relativi alle summenzionate verifiche.

Fase interna con attività non periodiche

La società, a complemento delle summenzionate verifiche e con riferimento alle posizioni che presentano criticità meritevoli di ulteriore attenzione, acquisisce informazioni idonee alla valutazione delle singole posizioni, allo scopo di individuare ogni elemento precursore di un prossimo deterioramento o di altra vicenda "patologica" del credito. In tali casi, la Società procede ad una revisione anticipata, rispetto alla scadenza programmata, dell'affidamento, riesaminando nel merito di credito la pratica ed ottenendo aggiornamenti della documentazione anche a seguito di interrogazione di banche dati ufficiali.

Fase esterna preliminare e continuativa

La società procede ad effettuare, col supporto di banche dati esterne, opportune verifiche in ordine ad elementi pregiudizievoli (protesti, eventi di conservatoria, ecc. ecc.) in capo ai clienti affidati e affidandi. Più specificamente, in sede istruttoria, dette verifiche sono svolte nei confronti dei nuovi clienti o di clienti già acquisiti richiedenti finanziamenti ad altro titolo o variazioni degli affidamenti in essere.

I medesimi controlli vengono effettuati in sede di rinnovo periodico, ordinario e straordinario, del fido e - in ogni caso - al riscontro di elementi di anomalia ritraibili dalle verifiche di cui ai punti precedenti o da altri elementi informativi comunque acquisiti.

Inoltre, ai fini di un più organico monitoraggio andamentale del rapporto, è stato concluso un contratto con la CERVED S.p.A. per le verifiche in merito al profilo di rischio di credito associato ai singoli clienti.

Con cadenza mensile, fatti salvi interventi tempestivi legati a situazioni contingenti, il Direttore Generale rileva le anomalie ed avvia gli interventi volti a gestire le esposizioni deteriorate; la scelta delle misure correttive da adottare per la gestione delle esposizioni deteriorate si presta a soluzioni tarate, se necessario, sulle caratteristiche delle singole posizioni anomale riscontrate.

Oltre che nella fase di classificazione, il monitoraggio viene effettuato anche durante il periodo di permanenza di una posizione in una determinata classe di rischio al fine di verificare e giustificare nel continuo la congruità della classificazione e dell'eventuale accantonamento specifico.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Le esposizioni verso i clienti vengono così classificate:

- 1) Sofferenze: esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza (anche non giudizialmente accertato) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita;
- 2) Inadempienze probabili; esposizioni, diverse dalla sofferenze, per le quali l'intermediario giudichi improbabile che, senza ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle proprie obbligazioni;
- 3) Esposizioni scadute deteriorate: esposizioni, diverse dalla sofferenze e dalle inadempienze probabili, scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni alla data di riferimento del bilancio per un importo superiore al 5% dell'intera esposizione del cliente;
- 4) Esposizioni oggetto di concessioni: esposizioni per le quali sono state concesse modifiche alle condizioni contrattuali originarie (tasso, scadenza, forma tecnica, etc.) o un rifinanziamento, totale o parziale, a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, che potrebbero determinare una perdita; queste esposizioni possono figurare tra quelle:
 - a) deteriorate;
 - b) non deteriorate.

Le esposizioni classificate nelle categorie 1), 2), 3) e 4_a) definiscono il complesso delle ESPOSIZIONI DETERIORATE.

La gestione delle sofferenze e del recupero crediti della Banca è affidata al Direttore. L'attività di recupero viene svolta in forma proattiva ed è protesa ad ottimizzare le procedure legali e a massimizzare il risultato economico e finanziario. In particolare, nella valutazione delle iniziative da assumere, ci si avvale anche di procedure di recupero stragiudiziali, con ricorso ad accordi transattivi, che permettono di incidere positivamente sui tempi di recupero e sul livello dei costi sostenuti. E' inoltre fatto ricorso a legali esterni per l'avvio delle azioni giudiziali.

Il corretto svolgimento dell'attività di gestione e di valutazione sul crediti infine, assicurata anche dall'esecuzione di periodici controlli sia interni, effettuati dalle funzioni di Risk Management ed Internal audit, sia esterni, svolti dal Collegio sindacale e dalla società di revisione.

Alla luce dell'adozione del nuovo principio contabile di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari IFRS9, i crediti vengono classificati in stadi di rischio così definiti: i) stadio 1 (stage 1): i crediti sono classificati nel primo stage all'atto della loro rilevazione iniziale (salvo il caso dell'acquisto o originazione impaired) e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito; ii) stadio 2 (stage 2): in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default o non performing con evidenza di impairment; iii) stadio 3 (stage 3): nel terzo stadio vengono allocati i crediti non performing in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.). Le perdite attese sui crediti presenti in stage 1 e stage 2 vengono stimate collettivamente, con metodologia forfaitaria, in base alla probabilità di default, rispettivamente, a un anno o lifetime, mentre quelle relative ai crediti presenti in stage 3 vengono stimate analiticamente, sulla base delle attese e dei tempi di recupero riferiti a tutta la durata residua del credito (lifetime).

Per la classificazione dei crediti nei vari stadi di rischio la Backer ha adottato i seguenti criteri:

Stage 1

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) NO Forborne
- 5) Scaduti (PAST DUE) fino a 30 giorni e non in 'cure period' da applicazione 'New DOD'.

Stage 2

- 1) NO Sofferenza
- 2) NO Inadempienza probabile
- 3) NO Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Performing
- 5) Scaduti (PAST DUE) da oltre 30 fino a 90 giorni o in watching list e non in 'cure period' da applicazione 'New DOD'.

Stage 3

- 1) SI Sofferenza
- 2) SI Inadempienza probabile
- 3) SI Impairment analitico/individuale
- 4) Forborne Non Performing
- 5) Scaduti (PAST DUE) da oltre 90 giorni o in watching list e o in 'cure period' da applicazione 'New DOD'.

Ai fini della classificazione in "watching list" delle esposizioni vengono presi in considerazione alcuni fattori esterni che caratterizzano l'andamento anomalo della esposizione, quali la presenza di protesti o procedure esecutive, la segnalazione di sconfinamenti, di deterioramenti della qualità del credito o di sofferenze da parte di altri istituti in Centrale Rischi. La classificazione in stage 2 o 3 viene determinata caso per caso in funzione della gravità dell'anomalia e della valutazione delle circostanze collaterali. La regole della normativa c.d. "new DOD" (nuova definizione di default) prevedono che una posizione, una volta deteriorata, per ritornare in bonis deve avere un periodo non inferiore a 90 gg. senza ritardi nei pagamenti (c.d. 'cure period').

La valutazione delle perdite attese sui crediti, alla luce del nuovo principio contabile IFRS9, è stata improntata ai seguenti criteri.

I crediti classificati nello stadio di rischio 3 vengono valutati analiticamente e le perdite attese sono stimate in base alle aspettative ed ai tempi di recupero considerati in base a tutta la durata residua prevista del credito (*EL lifetime*); i criteri di stima delle perdite, del tutto analoghi a quelli utilizzati con riferimento alle "esposizioni deteriorate", prevedono una ricognizione analitica dei crediti, al fine di apprezzare eventuali differenze tra il valore iscritto ed valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto della solvibilità dei debitori, dell'andamento dei rimborsi dei crediti e delle garanzie che assistono le posizioni, prendendo in considerazione elementi oggettivi (patrimonio, reddito, esposizione complessiva, etc.) riferiti al debitore ed agli eventuali coobbligati. La rettifica (ripresa) di valore viene determinata come differenza tra il costo ammortizzato ed il valore netto dell'attualizzazione dei flussi di rimborso previsti calcolati in base al tasso della posizione e in funzione del piano di rimborso contrattualmente previsto; per le sofferenze viene utilizzato il tasso della posizione al momento del passaggio e la data di rimborso prevista che, in assenza di altri elementi oggettivi, viene stimata, mediamente, in cinque anni.

Per i crediti classificati negli stati di rischio 1 e 2 le perdite attese vengono stimate collettivamente, con metodologia forfetaria, su di un orizzonte temporale, rispettivamente, di un anno (*EL 1year*) o per tutta la durata residua prevista del credito (*EL lifetime*). La metodologia di calcolo della perdita attesa utilizzata si può così sinteticamente descrivere. È stata, preliminarmente, individuata la probabilità di default (PD) media aziendale (media degli ultimi quattro anni dei crediti in bonis passati a sofferenze, a inadempienze probabili o a scaduti deteriorati) dopodiché è stata calcolata la perdita in caso di default (LGD) media aziendale (media degli ultimi quattro anni della percentuale di perdita registrata sulle posizioni a sofferenza chiuse); sono stati individuati i corrispondenti valori di PD di sistema (tasso di deterioramento a 12 mesi, valore puntuale e valore medio degli ultimi dieci anni rilevato dalla pubblicazione STACORIS di Banca d'Italia) e di LGD di sistema (reciproco della media decennale della percentuale di recupero delle posizioni non oggetto di cessione come rilevata dalla Banca d'Italia e pubblicata nelle "Note di stabilità finanziaria e vigilanza". La percentuale di perdita attesa per lo stage 1 viene calcolata moltiplicando la media tra la PD aziendale media dei 4 anni e quella puntuale di sistema a 12 mesi con la media tra la LGD media aziendale a 4 anni e quella media di sistema - come definite in precedenza; per lo stage 2 viene considerata la PD media di sistema a 10 anni e il prodotto tra PD e LDG viene moltiplicato per il periodo di durata media dei crediti stimato in cinque anni.

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (escussioni infruttuose, transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.). L'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni creditizie deteriorate

Le concessioni di modifiche ai termini contrattuali sono effettuate principalmente nel caso di ristrutturazioni di posizioni con andamento anomalo. Le esposizioni oggetto di concessione appartengono tutte allo stage 3, e sono state valutate analiticamente. Le due posizioni rientranti nella categoria dei forborne performing e classificate in stage 2 lo scorso anno hanno fatto registrare un peggioramento del grado di rischio e sono state trasferite allo stage 3 (€ 27mila ca.); per entrambe si è passati dalla valutazione collettiva a quella analitica.

Non si sono verificati miglioramenti di stage nelle esposizioni oggetto di concessione che hanno determinato variazioni del fondo a copertura perdite attesa da lungo tutta la vita del credito a 12 mesi.

Informazioni di natura QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilanci)

Portafogli/qualità'	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni Scadute Deteriorate	Esposizioni Scadute non Deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche					0	0
1.2 Crediti verso clientela	450	284	326	265	7.145	8.470
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
TOTALE 2021	450	284	326	265	7.145	8.470
TOTALE 2020	462	524	568	681	5.928	8.163

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e ne

Portafogli/qualità'	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
1.1 Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso clientela	2.264	1.203	1.061		7.455	45	7.410	8.471
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:								
3. Attività finanziarie designate al fair value					X	X		
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					X	X		
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
TOTALE 2021	2.264	1.203	1.061	0	7.455	45	7.410	8.471
TOTALE 2020	2.494	940	1.554	0	7.078	58	7.020	8.162

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato												
A) SOFFERENZE	X	X	X	X	X	X						450
B) INADEMPIENZE PROBABILI	X	X	X	X	X	X						284
C) ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE	X	X	X	X	X	X						326
D) ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE	197	X	X	6	62	X						X
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
TOTALE 2021	197			6	62					1.060		0
TOTALE 2020	546				134					1.554		0

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/ stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive												Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale
	Attività rientranti nel primo stadio			Attività rientranti nel secondo stadio			Attività rientranti nel terzo stadio			attività finanziarie impaired acquisite o originate			Primo stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impegni a erogare fondi e garanzie rilasciate Impaired acquisite o originate/	
	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive					
Rettifiche complessive iniziali	49	0	0	0	0	8	940	0	940	0	0	0	0	0	0	0	997
Variazioni in aumento da attività finanziarie impaired acquisite o originate																	-
Cancellazioni diverse dai write-off																	-
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito (+/-)																	-
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																	304
Cambiamenti della metodologia di stima																	0
Write-off	(2)	0	(2)			(4)	314		(51)	314		(51)					(53)
Altre variazioni																	-
Rimanenze finali	41	0	0	4	0	4	1.203	0	1.203	0	1.203	0	0	0	0	0	1.248
Recuperi da incassi su attività finanziarie oggetto di write-off																	-6
Write-off rilevati direttamente a conto economico																	-6

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/ stadi di rischio		Valori lordi / valore nominale					
		Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
		Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							
1.1 Crediti verso banche							
1.2 Crediti verso clientela		40	8	43	0	33	10
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva							
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate							
TOTALE 2021		40	8	43	0	33	10
TOTALE 2020		79	108	147	31	227	24

5a. Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Portafogli/ stadi di rischio		Valori lordi / valore nominale					
		Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
		Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato							
A1. oggetto di concessione conforme con le GL							
A2. oggetto di altre misure di concessione							
A3. nuovi finanziamenti							
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva							
B1. oggetto di concessione conforme con le GL							
B2. oggetto di altre misure di concessione							
B3. nuovi finanziamenti							
TOTALE 2020		0	0	0	0	0	0
TOTALE 2019		0	0	0	0	0	0

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquireite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquireite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A) SOFFERENZE	1.530		1.530	X	1.081		1.081		449	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	84		84	X	78		78		6	
B) INADEMPIENZE PROBABILI	391		391	X	107		107		284	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	157		157	X	31		31		126	
C) ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE	342		342	X	16		16		326	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	117		117	X	0		0		117	
D) ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE	269	70		199	4	1			265	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	6	6		0	0	0			6	
E) ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	7.186	20		7.166	41	40			7.145	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	20	20		0	1	0			19	
TOTALE A	9.718	90	2.263	0	1.249	41	1.204	0	8.469	0
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
A) DETERIORATE	0				0	X			0	
B) NON DETERIORATE	0		X		0		X		0	
TOTALE B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE A + B	9.718	90	2.263	0	1.249	41	1.204	0	8.469	0

6.4a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologie finanziamenti /valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione netta	Write-off parziali complessivi								
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	0	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	0										
													0	0	0	0	0			
A. Esposizioni creditizie per cassa A) SOFFERENZE a) Oggetto di concessione conforme con le GL b) Oggetto di altre misure di concessione c) Nuovi finanziamenti B) INADEMPIENZE PROBABILI a) Oggetto di concessione conforme con le GL b) Oggetto di altre misure di concessione c) Nuovi finanziamenti C) ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE a) Oggetto di concessione conforme con le GL b) Oggetto di altre misure di concessione c) Nuovi finanziamenti D) ESPOSIZIONI SCADUTE NON DETERIORATE a) Oggetto di concessione conforme con le GL b) Oggetto di altre misure di concessione c) Nuovi finanziamenti E) ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE a) Oggetto di concessione conforme con le GL b) Oggetto di altre misure di concessione c) Nuovi finanziamenti					0					0					0					0
TOTALE A+B+C+D+E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/ Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.239	657	597
B. Variazioni in aumento	427	25	67
B.1 Ingresso da esposizioni non deteriorate		0	58
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3. Trasferimento da altre categorie di esposizioni deteriorate	407	14	0
B.4. modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	20	11	9
C. Variazioni in diminuzione	137	291	321
C.1. Uscite verso esposizioni non deteriorate			89
C.2. write-off	51		
C.3. Incassi	86	37	61
C.4. Realizzi per cessioni			
C.5. perdite da cessione			
C.6. Trasferimento ad altre categorie di esposizioni deteriorate		253	168
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8. Altre variazioni in diminuzione	0	1	3
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.529	391	343

6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessione lorde distinte per qualità creditizie

Causali/ Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	347	50
B. Variazioni in aumento	31	6
B.1 Ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	0	6
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	26	X
B.3. ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	0
B.4 altre variazioni in aumento	5	
C. Variazioni in diminuzione	20	30
C.1. Uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	X	
C.2. Uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
C.3. Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	26
C.4. Write-off		
C.5. Incassi	20	4
C.6. Realizzi per cessioni		
C.7. perdite da cessione		
C.8. Altre variazioni in diminuzione		
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	358	26

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/ Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	- di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	777	0	134	53	29	0
B. Variazioni in aumento	426	78	61	6	4	0
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						
B.2 altre rettifiche di valore	326		54	6	4	0
B.3. perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	100	78	7	0		
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	123	0	88	27	17	0
C.1 riprese di valore da valutazione	35		3		5	
C.2 riprese di valore da incasso	37		3		3	
C.3 write-off	51					
C.4 utili da cessioni						
C.5 trasferimento ad altre categorie di esposizioni deteriorate			82	27	9	0
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			0	0	0	
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	1.080	78	107	32	16	0

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie in base ai rating esterni ed interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							9.719	9.719
- Primo stadio							7.420	7.420
- Secondo stadio							101	101
- Terzo stadio							2.198	2.198
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
TOTALE (A + B)							9.719	9.719
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
C. Impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
TOTALE C								
TOTALE (A + B + C)							9.719	9.719

7.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating interni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating interni						Non retate	Totale
	A	B	C	D	E			
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						9.719	9.719	
- Primo stadio						7.420	7.420	
- Secondo stadio						101	101	
- Terzo stadio						2.198	2.198	
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
TOTALE (A + B)						9.719	9.719	
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
C. Impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
TOTALE C								
TOTALE (A + B + C)						9.719	9.719	

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per settore di attività economica della controparte (clientela)

Esposizioni/Controparti	Governi ed EE.PP.			Società finanziarie ed assicurative		
	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio
A.1 SOFFERENZE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
A.4 ESPOSIZIONI NON DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						
TOTALE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni						

Esposizioni/Controparti	Società non finanziarie			Famiglie ed altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio
A.1 SOFFERENZE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	55 6	387 48	X X	395 0	694 31	X X
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	136 0	58 0	X X	149 126	49 31	X X
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	4 0	2 0	X X	322 117	14 0	X X
A.4 ESPOSIZIONI NON DETERIORATE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	5.330 0	X X	30 0	2.080 25	X X	15 1
TOTALE - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	5.525 6	447 48	30 0	2.946 268	757 62	15 1

9.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per area geografica della controparte (clientela)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A.1 SOFFERENZE	450	1.081				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	6	79				
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI	285	107				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	126	31				
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE	326	16				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	117	0				
A.4 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	7.410	45				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	25	1				
TOTALE	8.471	1.249				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	274	111				

Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Est		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A.1 SOFFERENZE			450	1.081
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			6	79
A.2 INADEMPIENZE PROBABILI			285	107
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			126	31
A.3 ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE			326	16
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			117	0
A.4 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	0	0	7.410	45
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	0	0	25	1
TOTALE	0	0	8.471	1.249
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	0	0	274	111

9.3 Grandi esposizioni

a) Ammontare (valore di bilancio)	1.404
b) Ammontare (valore ponderato)	1.196
c) Numero	2

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso consiste nell'eventualità che l'andamento dei tassi di mercato provochi variazioni del rendimento medio degli impieghi e del costo medio della raccolta, creando ripercussioni sul margine di interesse (in termini di volatilità). La maggior parte delle attività sono a breve termine; la parte delle attività a più lunga durata ha una distribuzione temporale per durata residua contrattuale che viene coperta da titoli di debito con analoga durata.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. ATTIVITA' 1.1 Titoli di debito 1.2 Crediti - CREDITI VS/ BANCHE - FINANZIAMENTI A CLIENTELA 1.3 Altre attività	3.933	392	325	537	2.369	845	70	0
2. PASSIVITA' 2.1 Debiti - DEBITI VS/ BANCHE 2.2 Titoli di debito - OBBLIGAZIONI 2.3 Altre passività		27			2.300			
3. DERIVATI FINANZIARI Opzioni 3.1 Posizioni lunghe 3.2 Posizioni corte Altri derivati 3.3 Posizioni lunghe 3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Considerata la tipologia degli strumenti finanziari e la dimensione aziendale, non vengono svolte analisi di sensitività.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

L'analisi del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, condotta attraverso la metodologia semplificata prevista dalla normativa regolamentare, determina una esposizione ponderata netta ed un assorbimento di capitale interno ai fini dei rischi di II pilastro di € 165mila.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

I principali fattori di rischio operativo cui è esposta la Backer attengono al profilo reputazionale (reclami, vertenze), al profilo legale (frodi, usura, responsabilità dell'Ente), al profilo antiriciclaggio ed ai profili connessi al sistema informativo.

A presidio di tali rischi la Backer:

- ha adottato un MOGC ex D.Lgs 231/2001, nominando responsabile dell' Organismo di Vigilanza monocratico un qualificato professionista esterno;
- ha istituito la funzione Compliance in capo ad un Amministratore non operativo, adottando uno specifico Regolamento;
- ha previsto in capo all'Internal Auditor, nell'ambito del Regolamento della Funzione, specifiche attività di verifica sui controlli di primo e secondo livello e in materia di IT Audit;
- ha istituito la funzione Antiriciclaggio, nominandone responsabile un qualificato professionista esterno;
- ha adottato una policy in materia di esternalizzazione, specificatamente con riguardo alle attività dell'outsourcer informatico, che, attraverso un referente aziendale, vengono costantemente monitorate soprattutto in riferimento ai profili di Business Continuity, Disaster Recovery e livelli di servizio.

Informazioni di natura quantitativa

Nella segnalazione prudenziale riferita al 31/12/2021 il valore ponderato dell'esposizione ai rischi operativi, calcolato secondo il metodo 'base' previsto dalla normativa regolamentare e dalle istruzioni di vigilanza quale media triennale delle componenti di conto economico relative a interessi e commissioni ed altri proventi, ammontava ad € 1.177mila, determinando un assorbimento di patrimonio per € 94mila.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la finanziaria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza (funding liquidity risk).

Nel corso del 2021 sono state sporadicamente e limitatamente utilizzate le linee di credito concesse da due controparti bancarie, il cui margine disponibile (€ 700mila a fine esercizio) costituisce un idoneo 'cuscinetto' in caso di necessità. Tuttavia, le attività sono per la quasi totalità finanziate dal patrimonio aziendale, che non ha scadenza, ed il prestito obbligazionario in essere di euro 2.300mila ha una vita residua di circa 18 mesi ed è allineato alla vita residua dell'attivo che ha scadenze congruenti.

La Backer Generoso Andria S.p.A. non utilizza particolari metodologie di misurazione del rischio di liquidità ma effettua, tuttavia, nel continuo un'attenta analisi dei flussi e deflussi di cassa attesi (rientri e nuove erogazioni) e dei conseguenti sbilanci ed eccedenze nelle diverse fasce di scadenza che compongono lo schema delle attività e passività distinte per vita residua.

Il monitoraggio del rischio di liquidità è oggetto di specifici controlli a cura della funzione di Risk Management.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 gg a 7 gg	da oltre 7 gg a 15 gg	da oltre 15 gg a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	oltre 5 anni	Durata indeterminata
ATTIVITA' PER CASSA											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
- CREDITI VS/BANCHE											
- FINANZIAMENTI A CLIENTELA	3.995	853	29	103	314	397	743	1.454	1.068	1.003	
A.4 Altre attività											
PASSIVITA' PER CASSA											
B.1 Debiti verso:											
- BANCHE											
- SOCIETA' FINANZIARIE											
- CLIENTELA											
B.2 Titoli di debito											
- OBBLIGAZIONI		27						2.300			
A.3 Altre passività											
OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

L'importo per vita residua non considera i ratei di interessi maturati, le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfetarie e le plus/minusvalenze da fair value.

SEZIONE 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il 23/11/2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale fino ad € 10.000.000,00*; a marzo 2016 è stata sottoscritta e versata una prima tranche di tale aumento per € 1.550.000,00*.

(*) importi non arrotondati

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 2021	Importo 2020
1. CAPITALE	6.200	6.200
2. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		
3. RISERVE:	297	278
- DI UTILI:		
A) LEGALE	64	61
B) STATUTARIA		
C) AZIONI PROPRIE		
D) ALTRE		
- riserva straordinaria	554	538
- riserve da F.T.A.	-321	-321
- ALTRE		
4. (AZIONI PROPRIE)		
5. RISERVE DA VALUTAZIONE	-34	-37
- titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura di flussi finanziari		
- strumenti di copertura (elementi non designati)		
- differenze di cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del merito creditizio)		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-34	-37
- quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. STRUMENTI DI CAPITALE		
7. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-172	43
TOTALE	6.291	6.484

La voce "altre riserve da F.T.A." si riferisce alle riserve da FTA IAS per -256 e da FTA IFRS9 per -65.

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Voci/Valori	Importo 2021
1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1)	6.240
2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT 1)	0
3. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T 2)	0

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Voci	Importo 2021	Importo 2020
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.291	6.442
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	6.291	6.442
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	51	55
E. Totale patrimonio di base (Tier 1) (C - D)	6.240	6.387
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri	0	0
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	0	0
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (Tier 2) (H - I)	0	0
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	6.240	6.387

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La Backer, raccogliendo risparmio tra il pubblico, è soggetta al requisito prudenziale del coefficiente di fondi propri pari all'8% delle attività di rischio ponderate.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	2021	2020	2021	2020
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte (Metodologia standardizzata)	8.951	8.932	6.216	6.928
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			497	554
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici				
1. Rischio operativo - Metodo base			94	96
B.5 Totale requisiti prudenziali			591	650
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate (*)			7.393	8.129
C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (TIER 1 capital ratio)			84,412%	78,568%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			84,412%	78,568%

SEZIONE 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Totale 2021	Totale 2020	
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	(172.320)
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del merito creditizio)			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali			
	a) variazioni di <i>fair value</i> (strumento coperto)			
	b) variazioni di <i>fair value</i> (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti			
80.	Attività non correnti in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190.	Totale altre componenti reddituali			
200.	Redditività complessiva (voce 10 + 190)			(172.320)

SEZIONE 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

a) Amministratori	22
b) Sindaci	8
c) Direttore Generale	73

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

a) Amministratori	6
b) Sindaci	0

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il consiglio d'amministrazione della Società ha adottato, a gennaio 2017, una policy aziendale in materia di operazioni con parte correlate, che definisce il perimetro di applicazione, in termini di individuazione sia dei soggetti interessati che delle operazioni rilevanti, e il processo di gestione delle operazioni stesse.

Operazioni attive

Nel rispetto delle procedure previste dalla policy aziendale, la Società ha posto in essere le seguenti operazioni di finanziamento a parti correlate, di importo non rilevante e concluse a condizioni di mercato.

n.ord.	ndg	natura collegamento	Rischio diretto (1)	Rischio indiretto (2)	Saldo Operazioni con PC	Collegamento a (n.ord.)	Riferimento a (n.ord.)	Ammontare Complessivo Saldi Operazioni con PC
1	1	Presidente CDA	-		-	2- 3- 4 -7 -9		728
2	3	Socio/Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	34		34	4 -7	1-3	585
3	4	Direttore Generale/Socio	38		38	2-4	1-10	728
4	306	Società partecipata da socio e da dirigente con responsabilità strategiche	377		377	7	1-2-3-10-11	547
5	363	Consigliere	6	99	105	6-8		105
6	1595	Società partecipata da stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	39		39		5	
7	1736	Società partecipata da stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	170		170		1-2-4	
8	1803	Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	60		60		5	
9	1933	Società partecipata da socio e da dirigente con responsabilità strategiche	59		59		1-4-11	
10	2	Socio/Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	50	-	50	4	1-3	377
11	863	Socio	-	-	-	4-9		436
12	1169	Stretto familiare di socio	8	-	8	2	1-3	39
Totali			841	99	841			

(1) esposizione al lordo delle rettifiche di valore collettive di portafoglio.

(2) l'esposizione è già indicata anche nel rischio diretto del soggetto garantito

Tutte le esposizioni sono in bonis e non hanno fatto rilevare rettifiche di valore specifiche.

Operazioni passive

Sottoscrizioni di titoli obbligazionari emessi dalla Società alle condizioni previste dai regolamenti di emissione.

n.ord.	ndg	natura collegamento	Saldo Operazioni con PC	Collegamento a (n.ord.)	Riferimento a (n.ord.)	Ammontare Complessivo Operazioni con PC
1	1	Presidente CDA	-	2- 4		200
2	4	Direttore Generale/Socio	-	5	1-4	400
3	363	Consigliere	50			50
4	2	Socio/Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	200		1-2	200
5	860	Stretto familiare di dirigente con responsabilità strategiche	200		2	200
6	863	Socio	500			500
Totali			950			

Il Consiglio d'Amministrazione
(On.le Generoso Andria)
(Antonio Di Muro)
(Mario Romano)
(Gerardo Franco)
(Rocco Amabile)
(Giuseppe Alfieri)

IL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA PER IL TRAMITE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO CON AUTORIZZAZIONE N. 14811 DEL 05/11/2001.